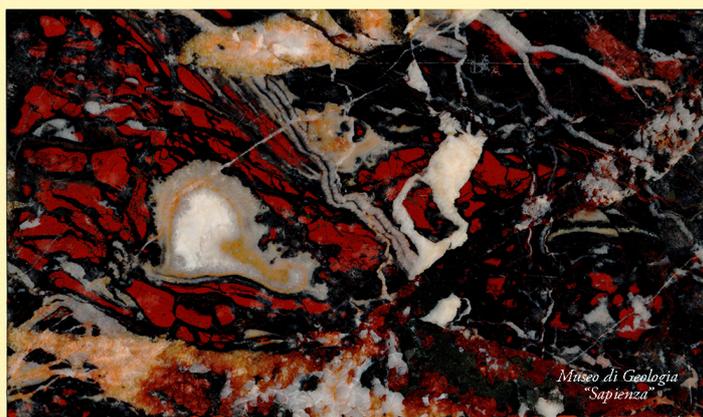


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320856
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

## LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	attuale Turchia (Asia Minore)
LRVL - Località	antica Teos a SW di Izmir (Smirne), Asia minore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione attuale	Sapienza Università di Roma

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzale Aldo Moro 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra
<b>UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI</b>	
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	seconda metà dell'800
<b>INVN - Numero</b>	3115
<b>COL - COLLEZIONI</b>	
<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
<b>COLC - Nome del collezionista</b>	Tommaso Belli
<b>COLA - Data ingresso del bene nella collezione</b>	1847
<b>COLI</b>	115
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	8
<b>MISN - Lunghezza</b>	14
<b>MISS - Spessore</b>	3
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	marmetta di "Africano principe" (varietà di "Africano", Marmor lucullaeum). Roccia sedimentario-metamorfica di aspetto e colore variabili. E' una breccia tettonica leggermente metamorfosata con clasti dal bianco al rosa al rosso sangue in una matrice grigio scura fino a nera o verde per l'abbondanza di clorite. La varietà di questo campione è caratterizzata da un forte contrasto cromatico tra il rosso acceso e il nero.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Impiego come materiale lapideo. E' un "marmo" di difficile lavorazione anche per le frequenti vene di quarzo. Nella Collezione Belli sono presenti 27 mattonelle che rappresentano le diverse varietà. L'Africano è uno dei primi "marmi" introdotti a Roma, se ne conosce l'utilizzo nella Basilica Emilia già a partire dalla metà del primo secolo a.C. e continuò a essere usato per tutto l'Impero; ancora all'epoca di Diocleziano esso ricorre nell'Editto dei prezzi come uno dei marmi più costosi. L'africano era così chiamato dagli scalpellini romani per i predominanti toni accesi e i violenti contrasti cromatici, ma è conosciuto anche come Marmo Luculleo perché, nei racconti di Plinio, si legge dell'interesse di Licinio Luculo nei confronti dei "marmi" colorati tra i quali appunto l'Africano. Le cave di questo marmo sono state scoperte nell'agosto del 1966 a 45 km a sud-ovest di Smirne. Sono di Africano le due grandi colonne che stanno ora all'ingresso della Basilica di S. Pietro (originariamente nella navata centrale della vecchia basilica) e molte "rote" nel pavimento. Sempre di Africano sono anche due colonne nel portico di S. Cecilia e le vasche a conchiglia della bella fontana delle tartarughe nella piccola Piazza Mattei.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	da parte del Museo durante il pontificato di Papa Gregorio XVI
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1847

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzale Aldo Moro, 5

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Macchioni, Alvaro
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	URM1MG45

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Corda, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Corda, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Carlucci, Claudia

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	roccia sedimentario-metamorfica
---------------------------	---------------------------------